

**REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE IN USO
DELLE AREE VERDI**

**Approvato
con Deliberazione del Consiglio Comunale
n.1578 del 12 dicembre 1988
esecutiva ai sensi di legge
e modificato
con Deliberazione della Giunta Municipale
n.942 del 27 aprile 1989
esecutiva ai sensi di legge**

Premessa

1. Il Regolamento si applica alle aree che l'Amministrazione comunale a seguito di deliberazione ed in congruenza con gli strumenti urbanistici vigenti ha destinato a verde pubblico, anche qualora le stesse non siano di proprietà ma ne risulti il diritto/obbligo di manutenzione e gestione da convenzioni o contratti. Dette aree delle quali l'elenco è allegato al presente Regolamento, sono classificabili come segue in relazione alla collocazione all'interesse, all'uso:

- 1) PARCHI STORICI
- 2) PARCHI URBANI
- 3) GIARDINI E VERDE DI ARREDO URBANO
- 4) VERDE DI ARREDO STRADALE
- 5) VERDE ATTREZZATO E IMPIANTI SPORTIVI
- 6) VERDE DI QUARTIERE E DI VICINATO
- 7) GIARDINI SCOLASTICI

2. PARCHI STORICI. Il parco di Scornio è l'unico parco storico aperto al pubblico nel Comune di Pistoia. Per le sue particolarità, per le recenti circostanze che ne hanno consentito il recupero e ne consentono il restauro, il parco deve essere conseguentemente tutelato evitando le concessioni per manifestazioni che prevedano la installazione di strutture, apparecchiature mobili o impianti.

3. PARCHI URBANI. Sono il parco di Piazza della Resistenza e il parco di Monteoliveto

4. GIARDINI E VERDE DI ARREDO URBANO. Fanno parte di questa categoria i giardini e le aree verdi all'interno delle cerchia delle mura urbane.

5. VERDE DI ARREDO STRADALE. È costituito da aiuole spartitraffico fiorite ed erbate, da alberate o da alberi isolati di fregio a strade e piazze.

6. VERDE ATTREZZATO ED IMPIANTI SPORTIVI. In questa categoria sono inserite tutte le aree verdi attrezzate di uso pubblico esterne alle Mura Medicee e caratterizzate da uso generalizzato.

7. VERDE DI QUARTIERE E DI VICINATO. Comprende le aree verdi attrezzate e non che per caratteristiche, posizione e dimensioni risultano di uso locale e vicinale.

8. GIARDINI SCOLASTICI. La categoria comprende tutte le aree di pertinenza scolastica relativa alle scuole materne ed asili nido, alle scuole elementari e medie.

9. Con il Regolamento di concessione in uso l'Amministrazione comunale intende consentire e disciplinare l'uso pubblico organizzato delle aree verdi, nel rispetto delle loro caratteristiche, delle attrezzature esistenti, nella tutela e nel rispetto del verde esistente e nella compatibilità delle altre libere attività dei cittadini utilizzatori.

10. Gli spazi verdi classificati "verde di quartiere e di vicinato" e meglio indicati negli elenchi allegati sono assoggettati a concessione direttamente dalla Circoscrizione territoriale competente, tenendo conto dei criteri espressi in questo Regolamento.

Articolo 1

1. Ogni utilizzazione degli spazi pubblici verdi comunali è assoggettata alle norme e procedure previste nel presente Regolamento.

2. L'elenco e la classificazione degli spazi oggetto di concessione e delle attrezzature fisse in essi esistenti è allegato al presente Regolamento e verrà aggiornato all'inizio di ogni anno a cura dell'Ufficio Verde Pubblico.

Articolo 2

1. La richiesta di utilizzazione dovrà essere rimessa, di norma trenta giorni prima della data di presunta utilizzazione in forma scritta al Sindaco del Comune o al Presidente del Consiglio Circostrizionale, e dovrà contenere in modo chiaro le seguenti indicazioni:

- a) periodo di utilizzazione previsto;
- b) l'area verde per la quale si richiede tale utilizzazione;
- c) il tipo di attività o manifestazione che si intende effettuare, possibilmente con indicazioni presuntive circa l'afflusso di pubblico;
- d) qualora sia prevista la installazione di strutture, apparecchiature mobili o impianti, dovrà essere allegata alla domanda una planimetria in scala adeguata da ritirarsi presso il competente ufficio comunale, dell'area ove saranno chiaramente localizzate le attrezzature che si intende montare. Dal montaggio di tali attrezzature dovrà essere fornita una chiara relazione con particolare riferimento alla necessità di manomissioni al manto erboso, alle attrezzature esistenti;
- e) le attrezzature o gli impianti fissi di proprietà comunale esistenti nell'area richiesta e delle quali si prevede di far uso;
- f) esatta individuazione del richiedente, che deve essere sempre una persona fisica.

Articolo 3

1. Durante l'uso in concessione da parte del richiedente dello spazio a verde, è da ritenersi comunque garantito il transito e lo stazionamento dei cittadini nell'area considerata.

2. Qualora venisse richiesto nella domanda di concessione la chiusura totale delle aree, tale provvedimento potrà essere assunto dall'Amministrazione comunale, previo esame delle motivazioni da parte dei competenti Uffici Comunali.

3. Per tutta la durata della concessione il richiedente sarà responsabile verso terzi della agibilità totale dell'area (verde, percorsi ed impianti) oggetto della concessione medesima.

4. Di regola non è concesso l'uso di aree a verde di recente impianto per consentire il consolidamento della sistemazione, di norma, il periodo di salvaguardia è indicato in anni 3 dal completamento dei lavori.

Articolo 4

1. Le richieste, debitamente istruite, con il parere dell'Ufficio comunale competente vengono inviate all'esame del Sindaco ovvero al Presidente della Circostrizione per il rilascio della concessione.

2. Delle richieste pervenute, delle eventuali concessioni accordate, dovrà essere fatto resoconto trimestrale alle competenti Commissioni Consiliari nell'ordine con il quale le richieste stesse risultano pervenute.

Articolo 5

1. In caso di sovrapposizione di richieste nel medesimo periodo, verrà attribuita di norma la precedenza nell'esame delle richieste espresso dall'Amministrazione comunale o dalle Circostrizioni stesse per proprie manifestazioni, seguono: le manifestazioni patrocinate dalla stessa Amministrazione comunale, le richieste di Enti Pubblici e di altri.

2. Nelle valutazioni sarà tenuto conto di iniziative che per la loro cadenza periodica hanno assunto particolare rilievo nel contesto delle iniziative cittadine.

Articolo 6

1. All'atto del rilascio della concessione dovrà essere esibita la ricevuta del pagamento del suolo pubblico e del versamento della cauzione così come previsto al successivo articolo 7.

2. La superficie espressa in metri quadrati è riferita a tutta l'area oggettivamente impegnata per gli usi e per le necessità della manifestazione ove vengono installate le strutture fisse con le relative pertinenze così come desumibile dalle planimetrie previste dal precedente articolo 2 comma d), comprese le aree che anche non utilizzate venissero precluse all'uso dei cittadini.

Articolo 7

1. La quantificazione della cauzione sarà indicata dal competente Ufficio comunale ed avverrà sulla base di distinte valutazioni, in relazione alle caratteristiche dell'uso, alla possibilità di danneggiamenti dell'impianto a verde esistente proporzionalmente ai metri quadrati/giorno utilizzati.

2. La cauzione potrà avere anche la forma di fideiussione bancaria od assicurativa.

Articolo 8

1. La somma versata a titolo di cauzione all'Economo comunale, dietro quantificazione dell'Ufficio Tecnico, verrà restituita non prima di giorni 10 dal termine dell'uso, intendendo per termine dell'uso la restituzione dell'area a verde completamente sgombrata da ogni sovrastruttura ed accessorio, e previa verifica da parte del competente Ufficio del rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento ed esame degli eventuali danni subiti.

Articolo 9

1. Qualora al momento dell'accertamento effettuato dall'Ufficio risultassero danni all'impianto verranno utilizzati, per il ripristino dell'area, le somme versate a titolo di cauzione, e qualora il danno risultasse superiore alla entità della cauzione versata, sarà data comunicazione, nelle forme legali, all'interessato, imponendogli il ripristino a proprie spese e con ditta di propria fiducia, ma sotto la direzione e sorveglianza dello Ufficio comunale competente; o in alternativa, il versamento della differenza derivata fra l'importo dei danni e le somme versate a titolo di cauzione.

2. Nella fattispecie in caso di riparazione del danno da parte del concessionario questa dovrà essere completata in un termine di tempo indicato dall'Ufficio per scritto.

3. In difetto l'incameramento della cauzione sarà automatico da parte della Amministrazione, con riserva di esigere l'eventuale maggiore differenza.

Articolo 10

1. La concessione da parte del Sindaco ovvero dal Presidente della Circoscrizione delle aree verdi non riduce o esclude la responsabilità diretta del richiedente civile o penale, derivante dal mancato rispetto di leggi, regolamenti, prescrizioni o raccomandazioni riguardanti la incolumità del pubblico in caso di manifestazioni o pubblici spettacoli.

2. Le aree, all'atto della concessione vengono consegnate nelle condizioni di agibilità per le quali sono ordinariamente adibite, in relazione alla loro utilizzazione prevalente.

3. Indipendentemente dall'assenso alla realizzazione di particolari manifestazioni, il richiedente dovrà pertanto attuare a propria cura ed in proprio tutti quegli adempimenti che saranno ritenuti opportuni per la tutela degli utilizzatori dell'area durante il periodo di concessione.

4. Il periodo di validità della concessione è comprensivo dei tempi necessari all'allestimento ed allo smontaggio della manifestazione pertanto il concessionario al momento della richiesta dovrà aver debitamente valutato le operazioni indicate.

5. In caso di mancato rilascio della superficie alla scadenza, dovrà essere pagato il suolo pubblico oltre ad una penale/giorno per mancato rilascio pari a cinque volte l'importo delle tasse di occupazione giornaliera, ovviamente salvo aver acquisito motivate proroghe.

6. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione quando nel corso della durata di questa si verificassero danni che richiedano per la loro natura provvedimenti gravi.

7. Nonostante la revoca della concessione è fatta salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.

Articolo 11

1. La concessione e la cauzione non sono dovute per le manifestazioni organizzate e gestite direttamente dall'Amministrazione comunale o dalle Circoscrizioni.

Articolo 12

1. Qualora le aree richieste in concessione siano pertinenze verdi, attrezzate di scuole materne, elementari o medie statali, il parere favorevole dovrà essere confermato, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi Elettivi Scolastici.

Articolo 13

1. Copia del presente Regolamento dovrà essere sottoscritta per accettazione dal richiedente al rilascio della concessione.

2. Il sottoscritto residente in via
..... città in nome e per conto di
..... in ottemperanza all'articolo 13, in data
..... dichiara di aver preso visione completa del presente Regolamento e di
accettarne le sue disposizioni.

Per accettazione

INDICE

Premessa.....	pag.	3
Articolo 1.....	»	4
Articolo 2.....	»	4
Articolo 3.....	»	4
Articolo 4.....	»	5
Articolo 5.....	»	5
Articolo 6.....	»	5
Articolo 7.....	»	5
Articolo 8.....	»	6
Articolo 9.....	»	6
Articolo 10.....	»	6
Articolo 11.....	»	7
Articolo 12.....	»	7
Articolo 13.....	»	7